

# Chulabhorn di Thailandia, principessa e biologa



*Con un ritardo davvero regale di tre quarti d'ora, preceduta dalle sirene spiegate di un paio di macchine della polizia, sua altezza la principessa Chulabhorn di Thailandia è giunta ieri, attorno alle 15, al Centro internazionale di fisica di Miramare.*

*Laureata in biologia, interessata ai più recenti sviluppi della scienza, la principessa Chulabhorn è venuta espressamente in Italia per visitare il Centro di Miramare e quello internazionale di Ingegneria genetica e biotecnologia di Padriciano. Obiettivo della visita, cer-*

*care di favorire una maggior interazione tra le organizzazioni scientifiche della nostra città inserite nel sistema delle Nazioni Unite, e gli istituti di ricerca del suo paese e in specie quello da lei fondato che porta il suo nome.*

*Attornata da una ventina di dignitari, delegati del consolato thailandese di Milano e dell'ambasciata di Roma, nonché da una troupe televisiva che la segue sempre nei suoi viaggi e da giornalisti locali, la figlia del Re di Thailandia è scesa con incedere elegante da una Mercedes grigio ferro. Sottile, quasi efebica, ve-*

*stita di scuro (unica concessione appariscente un grosso anello forse acquistato l'altro ieri nella sua tappa romana da Bulgari, dove si dice abbia speso un capitale) la principessa Chulabhorn è stata accolta dal direttore del Centro di Miramare, Miguel Virasoro, e dal segretario generale dell'Accademia del Terzo mondo, Hassan.*

*Nella sala conferenze dell'istituto Virasoro ha ricordato come la 39.enne principessa sia stata, tra l'altro, la prima asiatica che abbia fatto parte della società chimica britannica e come essa ab-*

*bia fondato il «Chulabhorn institute» per la ricerca multidisciplinare e l'addestramento in Scienze chimiche e di sviluppo. Virasoro ha anche ricordato che il 2% dei visitatori del Centro sono thailandesi e che il direttore del Centro del sincrotrone di Thailandia si è formato proprio alla scuola triestina.*

*E seguita una visita all'Area di ricerca, dove la principessa si è incontrata con il direttore generale Arturo Falaschi e con il direttore della componente triestina, Baralle. La tappa è stata molto importante dal punto di vista politico per le pro-*

*spettive future, e per un'eventuale adesione della Thailandia ai Paesi componenti dell'Icgeb (Centro internazionale di ingegneria genetica e biologia), al quale aderiscono una trentina di paesi.*

*Nel corso della visita all'Icgeb, la principessa ha anche incontrato il capogruppo di immunologia, Burrone, quello di virologia, Banks, e Mauro Giacca, capogruppo di biologia molecolare.*

*La Thailandia è una monarchia da ben 800 anni e si estende in un territorio grande come la Francia, con circa 60 milioni abitanti.*

**Daria Camillucci**